

Da Gattico a Pedemonte, da Cossogno a Novara tutti i vincitori di un esaltante poker di corse

Scritto da Sandro Bottelli

Mercoledì 02 Maggio 2012 21:58 -

Da Gattico a Pedemonte, da Cossogno a Novara. Quattro gare per un week end che ha offerto di tutto e di più. Ancora pioggia e fango, ma anche tanta voglia di sgambettare aspettando una primavera che non arriva. Nella tappa Gamba d'oro di Gattico, che proponeva il classico giro del Motto Cerea (442 al via), concede il bis l'alessandrino Silvio Gambetta, già primo a Veveri, anticipando l'arrivo di Claudio Guglielmetti (Prato Sesia), terzo l'emergente Paolo Giromini (Castellania), quindi il "ghost writer" borgomanerese Marco Bertona (una laurea in medicina) e buon quinto Andrea Cerchier. Tra le donne si impone alla grande la maggiatese Roberta Picozzi,

seguita dalla novarese Michela Pepe e dalla gargallese Steglia (proprio così) Botto, quindi Elisa Giacometti e Chiara Gattoni. Under 17: Marco Gattoni e Ilaria Scidurlo. Under 14: Isaia Guglielmetti e Wjidane El Ghani. Under 8: Cecilia Nicolini e il figlio d'arte Mirco Milan.

Alla Corrida Pedemontana (tre giri per totali 6 km), serale del calendario di "Vco in festa", si presentano in 140. La superiorità di Stefano Clemente, cusiano di Bagnella di Omegna, 24 anni, tesserato per il Cus Torino, è devastante. Reggono il confronto Fabrizio Zeffiretti di Agrano, Giuseppe Affabile di Verbania, Stefano Cerlini e Matteo Borgnolo. Mentre in campo femminile la più veloce è sempre la vigezzina Monica Bottinelli, che precede la cusiana Giovanna Cerutti e le ossolane Eleonora Rosselli, Rosy Cerlini e Antonella Brusa Perona.

Alto numero di concorrenti anche al "Kilometro verticale" di Cossogno (km 5,8 per un dislivello di mille metri). Il favorito Mattia Scrimaglia (Bognanco) deve accontentarsi del secondo posto concedendo 30" allo spettacoloso Marco Moretto (Dragonero) che chiude in 41'24", mentre lo stornese Rolando Piana (Recastello) è "solo" terzo a 40" dal vincitore. Si è gareggiato lungo l'impervio Todum, lo stesso monte che viene proposto (però in discesa) dalla corsa di Miazzina. Un tris di fuoriclasse anche in campo femminile con l'"aquila di Aurano" Manuela Brizio (Valetudo) prima in 51'23" davanti ad Enrica Perico (Pont Saint Martin) e Isabella Labonia (Valetudo).

Il Grand Prix Città di Novara ha invece proposto la sua quarta tappa alla Bicocca, presenti 165 concorrenti. E' stato duello tra Matteo Pezzana e Alessandro Brustia classificatisi nell'ordine, poi Paolo Bertini, Diego Antonini e l'intramontabile Manuel Da Costa. Tra le donne il terzo "ruggito" (su quattro prove) di Mara Dellavecchia, che ha preceduto Valeria Bellan, Lisa Migliorini, Mariella Criscione e Caterina Vatta. Martedì 8 maggio la quinta tappa alla frazione Pernate.